



PIANO ATTIVITÀ A CARICO DI ANCI LOMBARDIA PER ATTUAZIONE

“ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER L’ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE NEI COMUNI LOMBARDI – ANNO 2020”

SOMMARIO

FINALITA' E AMBITI DI AZIONE DEL PROTOCOLLO	3
LE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020	4
1. Iniziative rivolte allo Smart Government (Giunte e consigli online)	4
2. Iniziative rivolte allo sviluppo dello Smart Working	6
3. Azioni di rafforzamento amministrativo	8
4. Supporto all'attuazione delle iniziative regionali	11
DURATA DELLA COLLABORAZIONE	13
STANZIAMENTO REGIONALE	13
DETTAGLIO VOCI DI SPESA	13

FINALITA' E AMBITI DI AZIONE DEL PROTOCOLLO

L'obiettivo generale del Progetto è sostenere lo sviluppo di processi di semplificazione e trasformazione digitale nelle Amministrazioni comunali lombarde.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia nell'ambito della collaborazione si sono impegnati a:

- sostenere lo sviluppo di processi di semplificazione e trasformazione digitale nelle Amministrazioni comunali;
- attivare iniziative pilota sperimentali negli ambiti di collaborazione;
- definire un conseguente piano di diffusione ed estensione progressiva su tutto il territorio regionale dei risultati raggiunti con le iniziative pilota;
- reperire risorse finanziarie a livello locale, statale e comunitario per dare attuazione al protocollo.

Gli ambiti di collaborazione progettuale previsti dal Protocollo riguardano:

- l'analisi dei fabbisogni degli enti locali, azioni di coordinamento per lo sviluppo e gestione di piattaforme infrastrutturali di utilità diffusa;
- la razionalizzazione dei data center e la condivisione di servizi in *cloud*;
- la valorizzazione del patrimonio informativo, sia in chiave di disponibilità e di condivisione di dati e informazioni per l'interoperabilità inter-istituzionale tramite API e la promozione di ecosistemi digitali, che di pubblicazione in formato aperto;
- la valorizzazione della nuova piattaforma per le Conferenze di Servizi;
- l'implementazione di aree WiFi diffuse, a partire dai Comuni a vocazione turistica;
- la misurazione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese;
- la promozione di interventi di semplificazione amministrativa relativi al tema della rigenerazione territoriale e urbana;
- la diffusione di modulistiche unificate negli ambiti produttivi ed edilizi e dei regolamenti edilizi comunali;
- il potenziamento degli Sportelli Unici e dei Fascicoli Elettronici (di impresa, dell'edificio, del cittadino);
- la diffusione dei Pagamenti elettronici;
- la diffusione di servizi di conservazione sostitutiva e di identità digitale;
- l'incremento del livello di competenze digitali e di processo.

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2020

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati realizzati, nell'ambito dell'iniziativa Comuni Digitali, modelli operativi per assicurare al sistema degli Enti Locali lombardi un appoggio qualificato, sostenibile e continuativo. Le azioni fin qui realizzate hanno chiarito, sulla base delle azioni sperimentate concretamente con gli enti coinvolti, quali sono le iniziative che centralmente Regione, con il supporto di ANCI Lombardia, può svolgere come Centro di Competenze Regionale e può realizzare per supportare al meglio i Comuni, in attuazione del Programma strategico regionale per la semplificazione e trasformazione digitale.

Il 2019, oltre a dare continuità alle iniziative già avviate si è focalizzato sull'incremento delle competenze digitali. In tale ottica è stato attuato un Piano formativo che – in collaborazione con le strutture tecniche regionali – ha contribuito a rafforzare il ruolo dei Responsabili per la Transizione Digitale (di seguito RTD) e le competenze degli operatori comunali.

L'inizio dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla grave emergenza Covid 19 e quindi il nuovo Piano operativo messo in campo per sviluppare ulteriormente il percorso già avviato ha dovuto tenere conto del nuovo contesto emergenziale.

Si ritiene necessario progettare e attuare per il 2020 azioni che rispondano innanzitutto alle sfide che l'emergenza Covid 19 sta prepotentemente e inaspettatamente sottoponendo a tutta la pubblica amministrazione.

La collaborazione nell'ambito del presente Protocollo vuole, in sintesi, offrire un contributo rispetto a due temi prioritari: lo *Smart Working* e lo *Smart Government*, inteso quest'ultimo come attuazione di modalità amministrative adattate all'impiego delle tecnologie che consentono il funzionamento istituzionale dell'ente a distanza.

Oltre a questi temi sono stati inseriti altri filoni operativi per assicurare il necessario presidio ad alcuni temi che si sono ritenuti di particolare rilevanza.

Di seguito si presentano brevemente gli ambiti operativi rispetto ai quali si concretizzerà la collaborazione Regione Lombardia - ANCI Lombardia nel 2020, e si indicano le azioni la cui realizzazione è affidata ad ANCI Lombardia.

1. Iniziative rivolte allo Smart Government (Giunte e consigli online)

Contesto

Il contesto emergenziale, che ha portato alla diffusione negli Enti locali dello Smart Working per lo svolgimento delle attività operative e di gestione, sta avendo un altro significativo effetto. L'amministrazione comunale si è trovata infatti a dover fronteggiare la difficoltà a svolgere le sedute istituzionali dell'ente: Consiglio Comunale, Giunta, Assemblee, ecc.

Si ritiene opportuno analizzare le diverse modalità di gestione adottate dagli enti locali lombardi in tema di smart government per fronteggiare il periodo di massima criticità emergenziale – anche alla luce delle iniziative intraprese da Anci Lombardia nell'ambito del medesimo contesto – al fine di raccogliere indicazioni utili ad elaborare e sviluppare servizi e best practice da restituire agli enti stessi, per affrontare in modo più efficiente e consapevole l'attuale fase emergenziale o il ripresentarsi di eventuali situazioni di criticità.

Azioni previste

Le attività riguardano l'affiancamento in azioni di:

- analisi sulle iniziative intraprese dagli enti locali lombardi rispetto allo *smart government* dei relativi fabbisogni su cui concentrare future iniziative di supporto;
- realizzazione e promozione di strumenti formativi volti ad accrescere le competenze rispetto all'adozione di tali soluzioni presso l'ente;
- realizzazione e promozione di modelli istituzionali, organizzativi e gestionali volti a supportare gli enti locali nell'adozione di procedure amministrative in grado di garantire la piena operatività dell'ente, pur svolgendo le sedute e gli incontri a distanza.

2. Iniziative rivolte allo sviluppo dello Smart Working

Contesto

L'emergenza nata con la diffusione del Covid 19 ha fatto in modo che lo Smart Working abbia superato la fase sperimentale e si sia diffuso in pochissimo tempo.

L'Art. 87 "Misure straordinarie in materia di Lavoro Agile ..." del Decreto Legislativo 17 marzo 2020, n. 18 ha infatti adottato lo *Smart Working* quale *"modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni"*.

Il tema era già stato affrontato con la Circolare n.1 del 4 marzo 2020, del Dipartimento della Funzione Pubblica, con oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" nella cui premessa ne venivano richiamati i principi generali che vanno al di là dell'attuale fase emergenziale: *"La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito dei cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, da situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce, aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo, così, al miglioramento della qualità dei servizi pubblici"*.

I Comuni sono stati quindi chiamati a implementare le misure normative e adottare strumenti, anche informatici e telematici, per incentivare il ricorso a modalità più adeguate e flessibili per lo svolgimento della prestazione lavorativa e garantire continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi essenziali. E, se nella fase di emergenza ciò ha comportato il dover agire con urgenza, anche ricorrendo a strumenti e soluzioni già disponibili o più prontamente attuabili, l'effettiva valutazione dell'impatto sull'organizzazione della pubblica amministrazione, anche

nella prospettiva dell'accelerazione della trasformazione digitale già in essere, comporterà un ripensamento generale e più profondo delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, quindi anche degli enti locali.

Inevitabilmente diventerà centrale quel percorso di transizione alla modalità operativa digitale che i singoli enti e la Pa nel suo insieme sono stati chiamati a prevedere e realizzare. In primo luogo con l'adeguamento dei sistemi e l'implementazione delle piattaforme e degli strumenti previsti dalle norme in materia e dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA, cui Regione Lombardia contribuisce in logica di sussidiarietà (pagoPA, SPID, Conservazione a norma, Open data, Firme digitali, PEC, ecc.) a supporto agli EE.LL. Lombardi.

Ma proprio l'adozione dello *Smart Working* come modalità di lavoro ordinaria, ha fatto emergere ancor più la necessità di una vera e profonda attuazione di quella "digitalizzazione" dell'attività amministrativa e dello sviluppo di servizi a cittadini e imprese anche nei Comuni, in tutti i Comuni.

Tale transizione necessita per quanto possibile di azioni di supporto dal livello centrale che a supporto dei processi di riorganizzazione del sistema informativo della PA locale. Nell'ambito del progetto si ritiene necessario prevedere azioni volte alla diffusione di buone pratiche di Smart Working fondate su approcci istituzionali, organizzativi e gestionali adeguati.

Azioni previste

Le attività previste riguardano l'affiancamento in azioni di:

- Analisi del fenomeno Smart Working presso gli enti locali lombardi per la selezione e la promozione di buone pratiche di Smart Working e l'individuazione di concreti modelli operativi virtuosi da replicare;
- Azioni di coordinamento, orientamento e accompagnamento nell'individuazione e nell'adozione di strumenti e servizi ICT, nonché di soluzioni applicative a supporto dello Smart working negli EE.LL;

- Azioni formative e informative (articoli, vademecum, webinar, ecc.) per supportare gli EE.LL. nell'implementazione operativa e per il corretto utilizzo degli strumenti e delle soluzioni per le attività di Smart Working.

3. Azioni di rafforzamento amministrativo

Contesto

La pubblica amministrazione, e i comuni non fanno eccezione, presenta un ritardo significativo di competenza e di capacità organizzativa, prima ancora che di adeguamento tecnologico, rispetto al tema dell'innovazione e della digitalizzazione.

L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la *“transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”* nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

Rivolgere l'attenzione alle figure dei RTD significa riconoscere la necessità di sviluppare un tessuto di competenze digitali di base diffuse a tutti i livelli, oltre che di competenze specifiche nelle diverse aree amministrative e tecniche dell'Ente; che consenta di attuare quella *“transizione alla modalità operativa digitale”* richiamata dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA.

In considerazione dell'attuale situazione legata all'emergenza Covid 19 le attività di natura formativa sono previste a distanza, mediante diverse formule di erogazione.

Azioni previste

ANCI Lombardia propone di realizzare le seguenti iniziative, volte a rafforzare la capacità amministrativa e gestionale dei Responsabili alla transizione digitale, nonché delle figure di responsabilità specifica e di riferimento tecnico degli Enti Locali:

- Conduzione del gruppo di lavoro sul tema del “Cloud per la PA Locale”, frutto di una collaborazione fra il Tavolo Grandi Comuni di ReteComuni e la struttura regionale di ARIA S.p.A. con la partecipazione ed il confronto con le strutture nazionali (AgID, ex Team Digitale, ecc.);
- Attivazione e conduzione di specifici gruppi di lavoro per rispondere alle esigenze informatiche e organizzative emerse con l’attuazione dello “Smart working” come attività “ordinaria” e delle soluzioni tecnologiche ed operative a supporto dello “Smart government” anche al fine di consentire in via telematica il pieno funzionamento degli organi collegiali e di governo (Giunta, Consiglio, Commissioni, Conferenze dei sindaci, ecc.);
- Interventi formativi di aggiornamento e di supporto, a distanza (laboratori on-line, webinar, moduli formativi a distanza);
- Percorso formativo volto alla certificazione delle competenze ICT, in collaborazione con AGID.

E’ previsto che le attività descritte:

- vengano pubblicate, veicolate e promosse attraverso la Community Comuni Digitali avviata nel 2019 e ospitata sulla piattaforma Open 2.0;
- valorizzino laddove risulti funzionale il gruppo Grandi Comuni¹ e il gruppo Piccoli Comuni² già costituiti e gestiti negli anni scorsi;
- possano beneficiare di una stretta collaborazione con le strutture tecniche di Regione Lombardia (ARIA S.p.A. - ADNORMA).

Le attività, volte a supportare, valorizzare e rafforzare il ruolo del RTD riguardano anche la definizione di azione di natura editoriale attraverso la rivista Strategie Amministrative e servizi di assistenza giuridica forniti dal team di Lombardia Informatica per il supporto alla *compliance* normativa in ambito digitale (team ADNORMA).

¹ Il Gruppo Grandi Comuni nasce per rispondere alle esigenze specifiche degli enti di riferimento territoriale (Comuni capoluogo) o di dimensioni più rilevanti (più di 50.000 abitanti). Fra le esigenze prioritarie per urgenza e complessità è emerso il tema della migrazione in cloud dei data center.

² Il Tavolo piccoli Comuni raccoglie le esigenze della grande maggioranza degli Enti Locali lombardi, con la partecipazione sia di singoli Comuni, anche di medie dimensioni, sia realtà territoriali in gestione associata o frutto di accordi di collaborazione interistituzionale. Al tavolo partecipano attivamente alcune Società pubbliche partecipate dagli Enti Locali lombardi e si interfaccia con i fornitori di software gestionale e di servizi di assistenza informatica alla PA Locale.

Per lo sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti pubblici, anche in osservanza dell'art. 13 del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle azioni previste dalle "Indicazioni sulle attività di Gestione del cambiamento" del Piano Triennale, sono da prevedere proposte formative, a distanza, sui temi dell'operatività digitale, della sicurezza e delle tecnologie attraverso la realizzazione di contenuti (documentali, multimediali, ecc.).

Si prevede pertanto di realizzazione moduli formativi a distanza orientati allo sviluppo di competenze di natura giuridica, informatica e manageriale; le tematiche affrontate avranno come ambiti:

- la governance per la transizione digitale;
- lo sviluppo dei sistemi ICT;
- lo sviluppo di servizi digitali;
- lo sviluppo dell'organizzazione;
- la diffusione della cultura e dei diritti digitali;
- la comunicazione (interna e esterna).

La progettazione dell'offerta formativa ricalca quella realizzata, prevalentemente in aula, nel 2019 e prevede due filoni principali³:

- Capire il digitale

Corsi di base sui temi della sicurezza e dell'igiene informatica, dell'identità digitale e delle firme elettroniche, per l'utilizzo degli strumenti per la comunicazione elettronica, per l'utilizzo dei dati, ecc.

- Lavorare in digitale

Corsi avanzati relativi all'operare con documenti informatici e sistemi di gestione documentale, utilizzando banche dati proprie o di altri soggetti pubblici, nel rispetto delle norme per privacy e la protezione dei dati - GDPR.

³ A questi potranno essere affiancati webinar tematici o sessioni formative per sostenere le attività progettuali o per aggiornamenti normativi e regolamentari.

4. Supporto all'attuazione delle iniziative regionali

Contesto

Nel corso del 2017 e del 2018 Regione Lombardia nell'ambito del Protocollo ha reso disponibili le seguenti proposte:

- supporto agli Enti Locali per adesione a SPID-GEL;
- supporto agli Enti Locali per i pagamenti verso la PA;
- supporto agli Enti Locali per gli Open Data;
- promozione della Cartella Sociale Informatizzata;
- promozione gara sulla conservazione a norma, avviata da Regione Lombardia nel 2016 e formalmente attiva dal 2018.

Tali iniziative sono tuttora attive, ma rispetto agli anni scorsi, sono ora ridotte e hanno il solo scopo di fornire possibili azioni di orientamento e consolidamento rispetto alle proposte regionali.

Nel corso del 2019 si è affiancato il tema della razionalizzazione dei data center e dell'adozione del cloud nella PA, che ha visto via via crescere di interesse negli EE.LL.

Nel 2020, anche sotto la necessità operative emerse con l'emergenza COVID-19, il tema è ancor più pressante e di stretta attualità, anche sotto il profilo operativo. Dovranno quindi essere sviluppate azioni per favorirne la diffusione e l'attuazione sulla base delle iniziative regionali relative ai servizi cloud per gli EE.LL. lombardi.

Regione Lombardia nel corso del 2020 potrebbe avviare ulteriori iniziative, con riferimento ad esempio agli ambiti Conferenza di Servizi telematica, piattaforma "Procedimenti", ZTL, ecc.. Tali iniziative saranno accompagnate con adeguate azioni informative e di supporto per l'attuazione e la diffusione nel territorio lombardo.

Azioni previste

Le attività previste riguardano l'affiancamento in azioni di:

- azioni di supporto ed accompagnamento all'iniziativa regionale per la razionalizzazione dei data center ed i servizi cloud per gli EE.LL. lombardi;

- azioni informative e di supporto per la diffusione ed il dispiegamento territoriale di eventuali nuove iniziative regionali;
- mantenimento del servizio di help desk dedicato, che sia di puntuale supporto ai Comuni che hanno aderito alle iniziative promosse da Regione;
- azioni di comunicazione e orientamento mirato ai Comuni interessati ad aderire ai servizi offerti.

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Il Piano delle attività descritto nel presente documento si riferisce al periodo compreso dal giorno della sua approvazione al 31 dicembre 2020.

STANZIAMENTO REGIONALE

150.000 Euro comprensivo di IVA.

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

Si concorda di non allocare le risorse disponibili per singole linee di azione in quanto l'esatto importo del singolo budget può mutare anche sensibilmente in funzione dell'evoluzione dei temi trattati.

ATTIVITÀ	OUTPUT	INDICATORI DI RISULTATO
<u>ATTIVITÀ TRASVERSALI</u>		
Progettazione e condivisione strategica finalità e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Tavolo strategico composto da referenti di Regione Lombardia e Anci Lombardia 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad almeno tre incontri
Project management, in collaborazione con le strutture regionali, al fine di gestire le attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Tavolo Operativo (composto da referenti tecnici di Regione Lombardia e Anci Lombardia), Report periodici su avanzamento delle attività • Relazione finale sulle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad almeno 5 incontri del Tavolo Operativo • Consegna del report semestrale e della relazione finale sulle attività svolte e promozione su almeno 4 canali informativi di Anci Lombardia
Comunicazione e diffusione dei contenuti relativi all'iniziativa presso	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di comunicazione istituzionale attraverso i canali del sistema Anci Lombardia (sito istituzionale, Rivista, social network) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di almeno 6 articoli sulla Rubrica "Comuni Digitali" della rivista Strategie Amministrative • Pubblicazione mensile di almeno 2 notizie sul sito comunidigitali.it

<p>i canali istituzionali ANCI Lombardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Rubrica “Comuni Digitali” sulla rivista Strategie Amministrative • Pubblicazione news, eventi, documenti sul sito www.comunidigitali.it e relativi canali social 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento puntuale calendario eventi del sito comunidigitali.it • Pubblicazione della documentazione rilasciata negli interventi da docenti e esperti (formazione, seminari, convegni, studi, ecc.): • Raggiungimento di almeno 800 utenti⁴ sul sito comunidigitali.it • Raggiungimento di almeno 2.000 visualizzazioni di notizie relative ai contenuti progettuali sul sito strategieamministrative.it • Raggiungimento di almeno 1000 visualizzazioni attraverso vari canali social istituzionali (Linkedin, Facebook, ecc.)
<p><u>ATTIVITÀ SPECIFICHE</u></p>		
<p>Iniziative rivolte allo Smart Government (Giunte e consigli online)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del fenomeno Smart Government presso gli enti locali lombardi, comprensivo degli aspetti legati all'utilizzo delle soluzioni tecnico-informatiche già promosse da Anci Lombardia nel 2020 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di un'indagine conoscitiva quantitativa e qualitativa sul contesto di riferimento, le soluzioni organizzative e strumentale adottate e sui fabbisogni futuri • Programmazione di almeno un evento di presentazione degli esiti sull'analisi condotta

⁴ L'utente citato nel documento si riferisce all'elemento “Utente” considerato nel servizio Google Analytics, cui il sito è collegato

	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un help desk dedicato per tutta la durata del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di una casella di posta • Attivazione di un numero verde per tutta la durata del progetto • Attivazione di un servizio di ticketing relativo alle richieste pervenute
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di un Vademecum dedicato alle modalità più opportune - sotto il profilo normativo, regolamentare, giuridico, tecnico-funzionale - per organizzare sessione di lavoro e sedute istituzionali a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna del Vademecum
Iniziative rivolte allo Smart Working	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del fenomeno Smart Working presso gli enti locali lombardi • Individuazione e promozione di soluzioni tecnico-informatiche idonee 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di almeno 5 enti campione • Produzione di un documento di inquadramento dello Smart Working e delle soluzioni tecnico-informatiche adottate presso i comuni lombardi • Programmazione di almeno un evento di presentazione degli esiti sull'analisi condotta
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e promozione di modelli istituzionali, organizzativi e gestionali volti a supportare gli enti locali nell'adozione di procedure amministrative in grado di garantire la piena operatività dell'ente, pur svolgendo le sedute e gli incontri a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio della documentazione prodotta con almeno 2 modelli di progetto realizzati

Azioni di rafforzamento amministrativo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle anagrafiche dei responsabili ICT degli Enti Locali lombardi 	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione descrittiva sulla composizione delle anagrafiche raccolte e gestite
	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e gestione della community Comuni Digitali ospitata dalla piattaforma regionale Open 2.0 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della community Comuni Digitali prevedendo almeno un incontro per provincia, per raggiungere la soglia dei 200 utenti, appartenenti ad almeno 100 amministrazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento per la riorganizzazione digitale dei Comuni anche a seguito dell'esperienza maturata nella fase di emergenza, anche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Gruppo di lavoro Smart Government ○ Gruppo di lavoro Smart Working ○ Gruppo di lavoro Cloud per la PA Locale • Realizzazione di azioni formative specifiche sullo Smart Working 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e programmazione di almeno 7 webinar tematici: <ul style="list-style-type: none"> ○ 5 su Smart Working ○ 2 sullo Smart Government ○ 1 sulle proposte regionali sul tema Cloud per la PA ○ 1 sulla migrazione in cloud dei data center • Realizzazione di almeno 9 sessioni di lavoro complessive dei Gruppi tematici • Coinvolgimento, per le iniziative descritte, di almeno 300 persone e 150 amministrazioni. • Rilascio di un documento di indirizzo per la riorganizzazione digitale dei Comuni
	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione percorso formativo rivolto ai responsabili e ai referenti informatici dei Comuni, con certificazione delle competenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna progetto formativo, condiviso con il territorio pilota, relativo alla prima edizione del Corso/Master per RTD dei Comuni

	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione ambiente di formazione a distanza con creazione di moduli formativi sui filoni tematici “Capire il digitale” e “Lavorare in digitale” 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione ambiente di formazione a distanza • Creazione di almeno 10 moduli formativi on-line • 50 fruizioni dei moduli erogati attraverso l’ambiente di formazione a distanza
Supporto alla piena attuazione delle iniziative regionale mediante azioni di orientamento sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione risultati conseguiti • Azioni di supporto mirato ai Comuni impegnati direttamente nelle iniziative regionali (SPID GEL, pagamenti elettronici, Open Data, Cartella Sociale Informatizzata) • Azioni di sensibilizzazione e supporto mirate sulla Gara per la conservazione bandita da Regione per gli Enti Locali lombardi 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione e promozione - nell’ambito del sistema di comunicazione multicanale Anci Lombardia - di almeno una circolare, una notizia e un evento per ogni iniziativa attivata
TOTALE RISORSE: € 150.000,00		